

**Al Signor SINDACO del
COMUNE DI CASCIANA TERME**

Provincia di Pisa Settore 1

U.O. Urbanistica – Edilizia Privata

V.le Regina Margherita, 9 56034 Casciana Terme (PI)

Bollo
€.
14,62

PRATICA n. _____

Riservato al protocollo dell'Ente

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO – D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (norme in materia ambientale), D.P.G.R. 8 settembre 2008, n. 46/R (regolamento di attuazione della L.R. 20/2006), relativa allo scarico di reflui provenienti da civili abitazioni o assimilabili non recapitanti in pubblica fognatura.

SOGGETTO CHE PRESENTA L'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

PERSONA FISICA

PERSONA GIURIDICA

Residenza anagrafica

COMUNE _____ Provincia _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____ VIA / PIAZZA _____

N.c. _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Dati anagrafici (se persona fisica)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____ Prov. _____

SESSO M F

DATA DI NASCITA _____

Titolo in base al quale è presentata l'istanza

PROPRIETA' ALTRO _____

Proprietario (se diverso dal soggetto che presenta l'istanza)

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ Prov. _____

FRAZIONE _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

I dati di cui sopra sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, apponendo la firma in calce allo stampato ed allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

QUADRO A	IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO
<p>A) LOCALIZZAZIONE Località _____ CAP _____ Via / Piazza _____ N.c. _____</p> <p>B) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE (sia dell'immobile che delle aree di pertinenza interessate dallo scarico) Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____ Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____</p> <p>C) DESTINAZIONE D'USO</p> <p><input type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Industriale/artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale</p> <p><input type="checkbox"/> Turistica ricettiva <input type="checkbox"/> Direzionale <input type="checkbox"/> Pubblica / di interesse pubblico</p> <p><input type="checkbox"/> Parcheggio <input type="checkbox"/> Agricola e attività connesse <input type="checkbox"/> _____</p> <p>D) INTERVENTI EDILIZI CONNESSI ALLA PRESENTE ISTANZA</p> <p><input type="checkbox"/> Il fabbricato è stato realizzato o trasformato con concessione edilizia / D.I.A. n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Sul fabbricato è stata presentata istanza di concessione edilizia pratica / D.I.A. n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Sul fabbricato non è stata presentata nessuna richiesta di titolo abilitativo</p>	

QUADRO B	INQUADRAMENTO URBANISTICO
<p>ZONA DI P.R.G.</p> <p><input type="checkbox"/> A – Centri Storici</p> <p><input type="checkbox"/> B – Zone parzialmente edificate con prevalente uso residenziale:</p> <p><input type="checkbox"/> C e I – Residenziale di espansione e turistiche di espansione</p> <p><input type="checkbox"/> D – Insediamenti produttivi</p> <p><input type="checkbox"/> E – Zone agricole</p>	

- E/1 – Zone agricole
- E/2 – Zone agricole – boschive (Si allega parere)
- EA – Zone agricole di rispetto ambientale
- E3 – Zona Agricola ortoflorovivaistiche
- F – Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale**
 - F/1 – Scuola
 - F/2 – Servizi Pubblici
 - F/3 – Servizi collettivi
- G – Zone alberghiere**
 - G/1 – Alberghiera di espansione
 - G/2 – Alberghiera di completamento
 - G/3 – Attrezzature termali
 - G/4 – Servizi collegati all'attività termale
 - G/5 – Fonte idrotermale San Leopoldo
- H - Verde pubblico e privato**
 - H/1 - Verde pubblico attrezzato
 - P - Parco urbano H/2 – Parco extra urbano H/3 – Verde privato
 - S – Attrezzature sportive
- L – Zone di rispetto**
 - L/1 – Rispetto cimiteriale (vincolo idrogeologico si allega parere)
 - L/2 – Rispetto stradale

QUADRO C	RISCHIO IDRAULICO
a) Misure di salvaguardia previste dal Piano di Indirizzo Territoriale (D.C.R. 24/7/2007 n.72)	
<input type="checkbox"/> Interventi non ricadenti "...negli alvei, nelle golene, sugli argini e nelle aree comprendenti le due fasce della larghezza di 10 m dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda ..."	<input type="checkbox"/> Interventi ricadenti "...negli alvei, nelle golene, sugli argini e nelle aree comprendenti le due fasce della larghezza di 10 m dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda..."
<input type="checkbox"/> Intervento non soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale	<input type="checkbox"/> Intervento soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale (si allega verifica ai sensi del D.P.G.R. 9 febbraio 2007 n. 2/R)
b) Piano di Bacino del Fiume Arno stralcio rischio idraulico approvato con D.P.C.M. 05.11.1999	
<input type="checkbox"/> Intervento non ricadente all'interno delle delimitazioni di cui alla carta guida delle aree allagate	<input type="checkbox"/> Intervento ricadente all'interno delle delimitazioni di cui alla carta guida delle aree allagate (si allega documentazione circa il rispetto della Norma 6)
c) Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	
<input type="checkbox"/> L'impianto di scarico ricade all'interno del vincolo: i lavori per la realizzazione dell'impianto di smaltimento sono eseguibili in assenza di autorizzazione o dichiarazione in quanto sono rispettate le condizioni di cui all'art. 99 – comma 5 – del DPGR 8/8/2003 n. 48/R "Regolamento forestale della Toscana" <input type="checkbox"/> L'impianto di scarico ricade all'interno del vincolo: non rispettando le condizioni di cui all'art. 99 – comma 5 – del DPGR 8/8/2003 n. 48/R "Regolamento forestale della Toscana" dichiaro di aver inoltrato istanza di Autorizzazione al Comune – UO Urbanistica Ed. Privata – in data _____ protocollo pratica edilizia n. _____	<input type="checkbox"/> L'impianto di scarico ricade all'interno del vincolo : dichiaro di essere in possesso di Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____ <input type="checkbox"/> L'impianto di scarico non ricade all'interno del vincolo.

QUADRO D	INDAGINE GEOLOGICA
<input type="checkbox"/> L'intervento comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le indagini geologiche (sub irrigazione e scarichi sul suolo nelle aree a medio-elevata pericolosità geomorfologica e nelle aree a Vincolo Idrogeologico). <input type="checkbox"/> L'intervento NON comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le indagini geologiche.	

QUADRO E	MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO
<input type="checkbox"/> Le opere da realizzare prevedono la manomissione di suolo pubblico per attraversamenti, percorrenze stradali, etc. Il sottoscritto si impegna a richiedere apposito titolo abilitativo per l'esecuzione degli interventi stessi. <input type="checkbox"/> Le opere da realizzare NON prevedono la manomissione di suolo pubblico per attraversamenti, percorrenze stradali, etc.	

QUADRO F	TIPOLOGIA DEI REFLUI
<input type="checkbox"/> Civile abitazione <input type="checkbox"/> Assimilati ai reflui domestici	

IN CASO DI SCARICHI ASSIMILATI AI DOMESTICI DICHIARA ED AUTOCERTIFICA:

che le acque reflue sono assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs 152/2006 e del D.P.G.R. 8 settembre 2008 n. 46/R, in quanto: **(sbarrare la voce che interessa)**

	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO: art.101, comma 7, lettere a) b) c) d) e) f) D.Lgs. 152/06
a)	Provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura.
b)	Provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'art. 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto.
c)	Provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.
d)	Provenienti da impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
e)	Aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche.
f)	Provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.

(D.P.G.R. 46/R) Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche			
Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell' art. 101 comma 7 lettera e) del decreto legislativo.			
A	B	C	D
N°.	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO	Condizioni vincolanti per lo scarico in pubblica fognatura (2)	Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica fognatura
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche .		
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicapri, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 5 del decreto legislativo)		(1g)
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento		(1g)
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione		(1a) (1b) - Carico <= a 100 AE
5	Lavorazione e conservazione di pesce carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	Carico <= a 100 AE	(1b) Carico <= a 100 AE

6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini	Carico <= a 100 AE	(1b) (1h) Carico <= a 100 AE
7	Produzione di prodotti di panetteria	Carico <= a 100 AE	(1b) Carico <= a 100 AE
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata	Carico <= a 100 AE	(1b) Carico <= a 100 AE
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	Carico <= a 100 AE	(1b) Carico <= a 100 AE
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, te e caffè', acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche	Carico <= a 100 AE	(1b) Carico <= a 100 AE
11	Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione.	Carico <= a 100 AE	(1b) Carico <= a 100 AE
12	Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centro commerciali	Carico <= a 100 AE	Carico <= a 100 AE
13	Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù	Carico <= a 200 AE	Carico <= a 200 AE
14	Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d'epoca		
15	Case di riposo (senza cure mediche)		
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina		
17	Bar, caffè', gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione		
18	Mense e fornitura di pasti preparati		Carico <= a 100 AE
19	Servizi all'infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado		
20	Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria	(1c)	(1c)
21	Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c)	(1c) Carico <= a 100 AE
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili		
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)		
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg.	(1d)	(1d)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza		
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e), (1f)	1(e), (1f)
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e), (1f)	(1e), (1f)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti.	Carico <= a 100 AE	Carico <= a 100 AE

NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE DI CUI ALLE COLONNE C e D

- Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:
 - limite sul livello dei solidi sospesi è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - deve essere presente un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) sono smaltite non come acque reflue;
 - senza lo scarico di sostanze solventi;
 - il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante è determinato a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
 - lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
 - in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando prevista dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
 - deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta;
- L'utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l'assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura (colonna C).

QUADRO G	TIPOLOGIA DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO
-----------------	---

DISPOSIZIONI PER LO SCARICO SUL SUOLO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE DA IMPIANTI CON CARICO MINORE OD UGUALE A 100 AE (D.P.G.R. 8 settembre 2008, n. 46/R)

1 – Per il trattamento degli scarichi di acque reflue domestiche, con carico minore od uguale a 100 AE, sono ritenuti idonei, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per lo scarico sul suolo, i trattamenti di seguito indicati.

2 – Lo smaltimento avviene mediante chiarificazione per sedimentazione ed ossidazione. Con chiarificazione in vasca settica bicamerale o tricamerale, o di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante subirrigazione o per percolazione nel terreno mediante subirrigazione con drenaggio, o con altra soluzione tecnica che sia ritenuta idonea dal comune, a parità del livello di tutela ambientale ed igienico-sanitaria.

3 – Il comune su specifica richiesta del titolare dello scarico può ritenere, caso per caso, idonei anche trattamenti diversi dalle tipologie impiantistiche sopra elencate, rimanendo comunque confermate anche per queste tipologie di impianto tutte le altre disposizioni del regolamento 46/R del 2008.

Indicare il trattamento adottato barrando la tipologia prescelta:

- Ossidazione mediante subirrigazione Ossidazione mediante subirrigazione con drenaggio
 Altra soluzione:

TRATTAMENTI APPROPRIATI PER LO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI
(D.P.G.R. 8 settembre 2008, n. 46/R)

(I trattamenti elencati nella seguente tabella sono da ritenersi appropriati per le acque superficiali interne, di cui all'art. 20 comma 1 del regolamento 46/R, semprechè rispondano alle disposizioni di cui all'art. 19 e ne sia garantito il perfetto stato di funzionamento, manutenzione ed il rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Su specifica richiesta del titolare dello scarico, l'Amministrazione può ritenere idoneo un trattamento diverso da quelli elencati, a parità del livello di tutela ambientale ed igienico-sanitaria e rimanendo comunque confermate anche per questo impianto tutte le altre disposizioni del regolamento 46/R).

Indicare l'impianto adottato barrando, nella prima colonna, la tipologia dell'impianto.

Sistemi impiantistici adottabili come trattamenti appropriati per le acque superficiali interne								
CORPO IDRICO RECETTORE LO SCARICO		normali	di buona od elevata qualità	normali	di buona od elevata qualità	normali	di buona od elevata qualità	
DIMENSIONI DELL' INSEDIAMENTO OD AGGLOMERATO		≤100 AE	100<AE≤500	500<AE≤2000				
SISTEMI IMPIANTISTICI (c)		note	A	B	C	D	E	F
1	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e subirrigazione e drenaggio	(b)	X		X			
2	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e trincea drenante		X					
3	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e fitodepurazione sub superficiale HF (flusso orizzontale)		X		X		X	X
4	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff con fitodepurazione sub superficiale VF (flusso verticale)		X	X	X		X	X
5	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e stagno o stagni in serie	(a)	X		X		X	X
6	Stagno facoltativo e fitodepurazione a flusso superficiale (FWS - free water surface)	(a)	X		X		X	X
7	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e fitodepurazione combinata (combinazione di HF/HV/FWS)	(a)		X		X	X	X
8	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff fitodepurazione combinata +filtro a sabbia	(a)				X	X	X
9	Stagno anaerobico e fitodepurazione combinata	(a)		X		X	X	X
10	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e filtro a sabbia intermittente			X	X			
11	Fossa tricamerale stagno	(a)			X			
12	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e filtro percolatore o fanghi attivi, o biodischi				X		X	
13	Fossa bicamerali, tricamerali o Imhoff e impianto ad areazione prolungata						X	
14	Trattamento primario + impianto ANOX - OX							X
15	Impianto SBR (sequence batch reactor)							X
16	Chiariflocculazione						X	X
17	Impianto biologico + fitodepurazione							X
18	Impianto a cicli alternati spaziali o temporali							X

Altra tipologia d'impianto: _____

NOTE

- (a) L'utilizzo di stagni o lagunaggi è da ritenersi possibile solo a seguito del parere positivo dell'ASL in merito alle questioni di disturbo del vicinato, di salute ed igiene pubblica e purchè rispettino le disposizioni urbanistiche del comune;
- (b) La subirrigazione (realizzata e effettuata nel rispetto delle buona norma tecnica negli strati superficiali del suolo) costituisce parte del trattamento di affinamento del refluo per mezzo dell'ossidazione e digestione garantita dal suolo stesso, e non si configura quindi come organo di scarico sul suolo.
- (c) Ai sensi dell' art. 19, comma 7, sono utili alla formazione del sistema tutte le sezioni presenti dal piede d' utenza incluso e lo scarico nel corpo idrico

QUADRO H	TIPOLOGIA DELLA RICHIESTA
<input type="checkbox"/> Nuova Autorizzazione allo Scarico <input type="checkbox"/> Variante in corso d'opera all'Autorizzazione allo Scarico N. _____ rilasciata in data _____	

QUADRO I	PARERE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA AMBIENTALE
<input type="checkbox"/> L'intervento comporta l'esecuzione di opere per le quali è richiesto, ai sensi della normativa vigente in materia, il parere dell'A.R.P.A.T. Si allega attestazione del versamento dei diritti effettuato su ccp n. 200501 intestato ad ARPAT – Via Porpora, FIRENZE -. <input type="checkbox"/> L'intervento NON comporta l'esecuzione di opere per le quali è richiesto, ai sensi della normativa vigente in materia, il parere dell'A.R.P.A.T	

QUADRO L	DIRITTI E/O SERVITU' DI SCARICO
<input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto ricade interamente all'interno della proprietà del richiedente. <input type="checkbox"/> Il sistema di smaltimento proposto NON ricade interamente all'interno della proprietà del richiedente. Si allega atto di assenso delle altre proprietà interessate. <input type="checkbox"/> _____	

QUADRO M	ELABORATI TECNICO GRAFICI REDATTI DA TECNICO ABILITATO DA PRODURRE IN TRIPLICE COPIA
<input type="checkbox"/> Relazione tecnica, firmata da un tecnico abilitato, contenente i seguenti elementi: <ol style="list-style-type: none"> a) descrizione dettagliata delle motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura pubblica; b) dichiarazione degli abitanti equivalenti e indicazione dei criteri di calcolo seguiti; c) descrizione del sistema di approvvigionamento idrico con indicazione del consumo annuo in mc, anche presunto; d) individuazione del tipo di impianto tra quelli ritenuti idonei di cui agli allegati 2 e 3 del D.P.G.R. 46/R del 8 settembre 2008; e) motivazione della scelta nel caso di impianto diverso da quelli indicati come appropriati negli allegati 2 e 3 del D.P.G.R. 46/R; f) descrizione dell'impianto di trattamento e di smaltimento (elementi componenti, dimensionamento in AE, portate da trattare); g) dichiarazione di asseveramento del tecnico abilitato relativamente alla conformità del progetto o degli impianti alla normativa vigente; h) disposizioni per la corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche di conduzione, controlli o quant'altro necessario per un suo corretto funzionamento, ai sensi del D.P.G.R. 46/R del 2008; <input type="checkbox"/> Planimetria in scala adeguata, firmata da un tecnico abilitato con: <ol style="list-style-type: none"> a) le reti di raccolta e smaltimento acque (nere, grigie) dall'edificio all'impianto ed al recapito finale; b) l'impianto di trattamento e smaltimento, i pozzetti di ispezione in testa e uscita e le sezioni delle varie parti componenti; c) schede tecniche dell'impianto di trattamento previsto o dati dimensionali di tutti gli elementi che compongono il sistema depurativo; <input type="checkbox"/> Estratto della mappa catastale con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui. IN CASO DI SCARICHI SUL SUOLO SI ALLEGA ANCHE: <input type="checkbox"/> Relazione geologica dell'area interessata, firmata da un tecnico abilitato, attestante: <ol style="list-style-type: none"> a. l'inquadramento territoriale con particolare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi, cisterne); ➤ al rispetto di quanto previsto all'art. 94 del D.L.vo 152/06, relativamente alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, in particolare dovranno essere indicate le distanze da pozzi o prese di acqua per uso potabile o altri usi, nonché da eventuali zone vulnerabili o aree sensibili; b. che le quantità di reflui smaltite rientrano nella capacità di assorbimento del terreno e non ne modificano le caratteristiche pedologiche né modificano le caratteristiche chimico fisiche delle acque sotterranee; IN CASO DI INSEDIAMENTI ASSIMILATI A DOMESTICI: <input type="checkbox"/> Relazione tecnica con indicati: <ol style="list-style-type: none"> a) tipologia dell'attività svolta con particolare riferimento a quelle attività che danno origine alla formazione degli scarichi; b) materie prime che possono contaminare gli scarichi nelle lavorazioni; c) origine degli scarichi idrici e loro composizione qualitativa e quantità degli stessi espressa come portate e abitanti equivalenti; d) tutti gli elementi necessari, per le varie tipologie di insediamento, a dimostrare la loro assimilabilità ai sensi dell'art. 101 c7 del D.Lgs. 152/06 e dell'allegato 2 del D.P.G.R. 8 settembre 2008, n. 46/R. 	

QUADRO N	ALLEGATI
<input type="checkbox"/> Copia di tutti i pareri, nulla-osta o atti di assenso, comunque denominati, previsti da leggi, norme e regolamenti necessari per poter eseguire i lavori.	
<input type="checkbox"/> Ricevuta del versamento dei Diritti di Segreteria pari a €. 154,00 per l'intervento in oggetto effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale con bollettino postale sul c/c n. 00109561 intestato a COMUNE DI CASCIANA TERME "SERVIZIO DI TESORERIA" indicando la causale del versamento "Autorizzazione allo scarico – Fabbricato posto in _____ Via _____ n.c. ____)	
<input type="checkbox"/> Altro _____	

QUADRO O	SOGGETTI INTERESSATI
TECNICO INCARICATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO _____	
DOMICILIO _____ TEL. _____	

CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE) - INFORMATIVA EX D.LGS. n. 196/03

I dati personali dell'Utente sono raccolti e trattati dal COMUNE DI CASCIANA TERME – V.le Regina Margherita, 9 56034 Casciana Terme (PI) - Titolare del trattamento, anche in forma automatizzata, per le seguenti finalità:

espletamento delle pratiche amministrative e concessorie, adempimenti di obblighi di legge, gestione amministrativa;

I dati personali dell'Utente potranno essere trattati da incaricati preposti alla gestione delle pratiche, dall'amministrazione e potranno essere comunicati anche ai soggetti cui la comunicazione è dovuta per obbligo di legge (pubblici uffici ed autorità).

Si potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.LGS. n. 196/03 (accesso, correzione, ecc).

Responsabile del trattamento è il COMUNE DI CASCIANA TERME presso il quale, all'indirizzo di cui sopra, è possibile richiedere l'elenco completo ed aggiornato dei soggetti che trattano tali dati.

CONSENSO SI NO Data, _____ Firma UTENTE _____

In mancanza del consenso al trattamento dei dati non sarà possibile prendere in carico la presente domanda

CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ATTO IL SOGGETTO INTERESSATO SI IMPEGNA, AL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

A tal fine DICHIARA la veridicità i dati sopra riportati e di essere consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 496 del Codice penale e dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

SOLLEVA il Comune di Casciana Terme da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

Data _____

Il Richiedente

Il Tecnico Incaricato
